



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTEÑO
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
Tel. 031 850358 – fax. 031 870105 - C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it - lcic822006@pec.istruzione.it
www.icsmolteno.it

REGOLAMENTO DI COMPORTAMENTO
REVISIONE E AGGIORNAMENTO 21 ottobre 2019

LA MIA SCUOLA È LA SCUOLA DI TUTTI E DI TUTTE
REGOLAMENTO IC MOLTEÑO SCUOLA SECONDARIA

La scuola, come ogni comunità in cui diversi soggetti interagiscono, necessita di un contesto organizzativo e didattico ordinato, con regole di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni, perché **la mia scuola è la scuola di tutti/e**. Il venir meno ai doveri scolastici prefigura una mancanza disciplinare per la quale sono previste sanzioni precise, che hanno anch'esse un'importante finalità educativa, formativa e di orientamento dell'alunno/a.

1. IMPEGNO NELLO STUDIO – RESPONSABILITA'	
<i>Natura delle mancanze</i>	<i>Sanzioni disciplinari</i>
> ritardo nell'ingresso in Istituto	<ul style="list-style-type: none">• annotazione del ritardo sul registro e successiva giustificazione• in caso di mancata giustificazione, il coordinatore/la coordinatrice contatta la famiglia• in caso di ripetuti ritardi, si informa la Dirigente Scolastica
> uscite non autorizzate al cambio dell'ora	<ul style="list-style-type: none">• richiamo verbale per la prima volta; se l'episodio si ripete, annotazione sul registro• in caso di ripetuti episodi, si informa la Dirigente Scolastica
> assenza non giustificata	<ul style="list-style-type: none">• annotazione dell'assenza non giustificata sul registro e verifica della giustificazione il giorno successivo• in caso di mancata giustificazione, il coordinatore/la coordinatrice contatta la famiglia• nel caso in cui la situazione si protragga, si informa la Dirigente Scolastica
> mancata giustificazione (anche delle lezioni pomeridiane extracurricolari deliberate) nel giorno del rientro	<ul style="list-style-type: none">• verifica e annotazione delle assenze da parte delle/dei docenti che svolgono l'attività
> negligenza abituale nello studio e nello svolgimento dei compiti; > mancanza di materiale	<ul style="list-style-type: none">• la negligenza abituale nello studio e nello svolgimento dei compiti verrà comunicata alla famiglia nei tempi e nelle modalità ritenute opportune dal/dalla docente della disciplina in questione;• agli alunni che hanno dimenticato il materiale non sarà concesso di riceverlo dal genitore durante le lezioni. L'alunno svolgerà l'attività o se necessario recupererà a casa

<p>>comportamenti di disturbo alle lezioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e, nei casi più gravi, annotazione sul registro elettronico e cartaceo • accompagnamento presso l'ufficio della Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni per l'intera classe, con segnalazione scritta sul registro di classe • esclusione da visite guidate o viaggi di integrazione culturale in caso di giudizio del comportamento "poco corretto" o "scorretto" e irresponsabile come da criteri stabiliti dal Collegio Docenti
<p><u>Natura delle mancanze</u></p>	<p><u>Sanzioni disciplinari</u></p>
<p>>mancata riconsegna delle verifiche date in visione e firmate (entro una settimana dalla consegna)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di reitarata mancanza, le verifiche non verranno più consegnate alle/ai ragazze/i e potranno essere visionate dai genitori solo nei colloqui con le/gli insegnanti
<p>2. RISPETTO DI OGNI INDIVIDUO</p>	
<p>>abbigliamento non consono all'ambiente scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza • in caso di reiterato comportamento, si informa la Dirigente Scolastica
<p>>comportamenti di intolleranza ideologica, etnica, sociale, culturale e religiosa >limitazione della libertà di espressione, di coscienza, di religione, di comportamento >uso di linguaggio offensivo, comportamenti aggressivi, offese al personale della scuola e ai/alle compagni/e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ammonimento in classe o privato • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e segnalazione scritta sul registro elettronico e cartaceo • accompagnamento presso l'ufficio della Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni per l'intera classe • convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato/a • convocazione di un Consiglio di classe straordinario • esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale
<p>>furti a danno di compagne/i o di altre persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e segnalazione scritta sul registro elettronico e cartaceo • accompagnamento presso l'ufficio della Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento • convocazione a scuola dei genitori • convocazione di un Consiglio di classe straordinario • risarcimento del danno recato (in mancanza dell'individuazione del responsabile, ne risponde tutta la classe o tutto l'istituto se non avviene in ambito classe) • allontanamento temporaneo della studentessa o dello studente dall'attività scolastica per un periodo stabilito dal Consiglio di classe; • segnalazione alle Forze dell'Ordine
<p>>danneggiamento del materiale e dei lavori eseguiti dalle/dai compagne/i (es. compiti e ricerche)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza. • Segnalazione scritta sul registro elettronico e cartaceo. • Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento. • Convocazione a scuola dei genitori. • Convocazione di un Consiglio di classe straordinario • Risarcimento del danno recato (in mancanza dell'individuazione del responsabile, ne risponde tutta la classe o tutto l'istituto se non avviene in ambito classe). • In casi gravi (danneggiamento di beni di una certa entità), allontanamento temporaneo dello studente dall'attività scolastica per un periodo stabilito dal Consiglio di classe

<p>>Uso improprio del cellulare (accensione in classe, attivazione suonerie, filmati, foto e messaggi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro del cellulare (apparecchio) e riconsegna al genitore, rinnovando l’invito a non portare cellulari a scuola, visto che non è uno strumento didattico e che a scuola è a disposizione, per ogni eventualità, un telefono fisso. In caso di particolari necessità, il cellulare deve essere tenuto <u>rigorosamente spento</u> nello zaino. Durante le visite di istruzione sarà valutata dai docenti l’opportunità di portare il telefono. • In casi gravi (pubblicazione di filmati, registrazione video-audio all’interno della scuola, visione di filmati etc.), convocazione straordinaria del Consiglio di classe, convocazione dei genitori e allontanamento temporaneo dall’attività scolastica.
<p>> episodi di bullismo e cyberbullismo (anche se poste in essere in altro luogo fuori dalla scuola)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • segnalazione alla/al referente d’Istituto • valutazione del caso con la Dirigente Scolastica • convocazione degli alunni e delle alunne coinvolti/e • convocazione dei genitori degli alunni e delle alunne interessati/e • eventuale convocazione del Consiglio di classe • proposte di intervento a carattere educativo agli/alle alunni/e e alla famiglia • segnalazione tramite apposito modulo al Garante della privacy • segnalazione alle Forze dell’Ordine
<p>3. RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA</p>	
<p><u>Natura delle mancanze</u></p>	<p><u>Sanzioni disciplinari</u></p>
<p>>fumare all’interno dell’Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria secondo la legge n. 3 del 16 gennaio 2003 articolo 51
<p>>mancato rispetto delle norme per il corretto uso della biblioteca, dei laboratori, della palestra e delle aule speciali e apertura di siti internet impropri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza • segnalazione scritta sul registro di classe elettronico e cartaceo • accompagnamento presso l’ufficio della Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento • convocazione a scuola dei genitori • convocazione di un Consiglio di classe straordinario • risarcimento del danno recato (in mancanza dell’individuazione del responsabile, ne risponde tutta la classe o tutto l’istituto se non avviene in ambito classe) • svolgimento di attività alternative sotto la guida dell’insegnante nel luogo dove è avvenuto il mancato rispetto delle regole
<p>>mancanza e scarsa cura del libretto scolastico e del diario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ammonizione verbale • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e segnalazione scritta sul registro elettronico e cartaceo • convocazione dei genitori • in caso di smarrimento dei libretti scolastici (delle comunicazioni e delle giustificazioni delle assenze), accompagnamento presso l’ufficio della Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento
<p>>danneggiamento della segnaletica di sicurezza, delle attrezzature e degli impianti presenti nell’Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e segnalazione sul registro elettronico e cartaceo • accompagnamento presso l’ufficio della Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento • convocazione a scuola dei genitori • convocazione di un Consiglio di classe straordinario • risarcimento dei danni • svolgimento di attività alternative sotto la guida dell’insegnante nel luogo dove è avvenuto il mancato rispetto delle regole
<p>>utilizzo a scuola di oggetti non pertinenti alle attività scolastiche e di materiale pericoloso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ritiro dell’oggetto ed eventuale consegna dello stesso alla famiglia previa convocazione
<p>4. RISPETTO DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA</p>	

> danneggiamento o imbrattamento di arredi, pareti, aule, laboratori, spogliatoi, palestra > danneggiamento o furto di apparecchiature dei laboratori > danneggiamento, furto o mancata restituzione di libri e materiale didattico in genere della biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e segnalazione scritta sul registro elettronico e cartaceo • accompagnamento presso l'ufficio Dirigente Scolastica o suo/a delegato/a con richiesta di un intervento • convocazione a scuola dei genitori • convocazione di un Consiglio di classe straordinario • risarcimento del danno recato (in mancanza dell'individuazione del responsabile, ne risponde tutta la classe o tutto l'istituto se non avviene in ambito classe)
> sporcare gli spazi scolastici, in particolare aule e servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione scritta alla famiglia da restituire firmata per conoscenza e segnalazione sul registro elettronico e cartaceo • pulizia dello spazio
5 RIPETERSI DEI CASI PIÙ GRAVI TRA QUELLI SOPRA PREVISTI	
<u>Natura delle mancanze</u>	<u>Sanzioni disciplinari</u>
	(segue) <ul style="list-style-type: none"> • convocazione del Consiglio di classe straordinario • sospensione fino a 15 giorni con avvertimento alla famiglia e svolgimento a casa dei compiti previsti dal Consiglio di classe • in alternativa, convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica

Applicazione sanzioni

Le sanzioni disciplinari previste per le alunne e gli alunni che manchino ai doveri scolastici, od offendano la disciplina, il decoro, la morale, sono inflitte secondo la gravità della mancanza:

- dalle/dai singoli docenti

ammonizione verbale o scritta, ritiro degli oggetti non idonei e pericolosi, convocazione a colloquio della famiglia

- dal/dalla coordinatore/coordinatrice di classe

convocazione a colloquio della famiglia con annotazione sul registro dei verbali

- dalla Dirigente Scolastica e/o dal Responsabile Disciplinare

ammonizione verbale o scritta; convocazione a colloquio della famiglia; sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità della mancanza; proposta di sospensione dalle lezioni; convocazione a colloquio della famiglia; esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione;

- dal Consiglio di Classe

convocazione a colloquio della famiglia; esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione; sospensione dalle lezioni

Procedura di contestazione degli addebiti e accertamento responsabilità

- contestazione immediata verbale o scritta degli addebiti da parte del/della docente presente, così da consentire all'alunno/a di giustificarsi
- contestazione scritta alla famiglia da restituirsì firmata al/alla docente e annotazione sul registro elettronico e cartaceo
- in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari (per intendersi quei casi in cui si avvia la procedura di contestazione degli addebiti che si può concludere con l'irrogazione della sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai quindici giorni) si procede nel modo seguente:
 - annotazione sul registro, anche da parte della Dirigente Scolastica, della violazione alle norme del Regolamento
 - contestazione dell'addebito, cioè comunicazione scritta alla famiglia riportante l'avviso della contestazione dell'addebito e l'avvio della fase istruttoria;
 - predisposizione di contraddittorio, al termine della fase istruttoria, con invito formale all'alunno/a a presentarsi alla seduta straordinaria del Consiglio di Classe accompagnato/a da un genitore per fornire giustificazioni ed eventualmente produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli
 - convocazione del Consiglio di Classe straordinario per valutare l'irrogazione di sanzione disciplinare
 - comunicazione formale alla famiglia di irrogazione della sanzione disciplinare, secondo le norme rispondenti al regolamento interno

Si ricorda che la comunicazione relativa al provvedimento disciplinare deciso può prevedere che la sanzione sia convertibile in attività in favore della comunità scolastica ai sensi del comma 5 dell'art. 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249; deve inoltre chiarire la possibilità di impugnare il provvedimento rivolgendosi all'Organo interno di Garanzia previsto dall'art. 5 del DPR 24 giugno 1998, n. 249.

Convocazione di Consiglio di Classe straordinario

Se il comportamento trasgressivo si protrae nel tempo oltre ogni appello e ogni intervento, uno o più docenti possono richiedere, e la Dirigente Scolastica può disporre, la convocazione di un Consiglio di Classe straordinario.

Ricorsi

I genitori degli studenti e delle studentesse allontanati/e dalla comunità scolastica possono presentare ricorso contro tale sanzione entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno all'Istituto.

Organo di Garanzia

È costituito un Organo di Garanzia ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/98 art. 5 ,comma 2, formato da: Dirigente Scolastica; Presidente del Consiglio d'Istituto; due genitori componente il Consiglio d'Istituto; un docente
L'Organo interno di Garanzia viene chiamato a decidere in merito a eventuali ricorsi contro le sanzioni disciplinari (dicasa sospensioni dalle lezioni) disposte dalla Dirigente Scolastica previa decisione del Consiglio di classe, riunito nelle forme e secondo le finalità previste.

Delibera CDI del 21 ottobre 2019

L'Organo di Garanzia risulta costituito da:

Dirigente scolastico pro-tempore: Stefania Perego

Componente genitori: Rizzi Davide – Brioschi Paolo

Componente docenti: Valnegri Maria Caterina

NORME GENERALI

Il regolamento contenente queste norme deve essere consegnato ad ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico e commentato da parte del coordinatore/insegnanti della classe : esso dovrà diventare oggetto di contratto con gli alunni stessi. Una copia del Regolamento sarà sempre esposta in ogni classe.

All'inizio di ciascun anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono con il proprio contributo l'assicurazione per gli eventuali danni fisici e materiali subiti o arrecati ad altri durante l'attività scolastica.

Biciclette e motorini dovranno essere portati a mano dai cancelli della scuola fino al posteggio loro riservato e, i secondi, a motore spento.

REGOLAMENTO QUOTIDIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ALESSANDRO VOLTA" - MOLTENO

Agli studenti e alle studentesse di tutte le classi

Le vostre insegnanti e i vostri insegnanti desiderano ricordarvi alcune regole fondamentali per vivere meglio a scuola e al di fuori della scuola. Per chiarezza, le regole sono state legate ai vari momenti della giornata scolastica.

INGRESSO

1. E' necessario essere puntuali. La giustificazione del ritardo sarà richiesta ogni volta che qualcuno si presenterà a scuola dopo che la classe è già salita alle aule.
2. Al primo suono della campanella, tutti le alunne e gli alunni devono recarsi al punto di raccolta della propria classe e disporsi in fila.
3. Composta la fila, la classe segue l'insegnante fino all'aula mantenendo l'ordine e il silenzio. Appena entrati, tutti devono predisporre il materiale occorrente per la prima ora.

Gli alunni dovranno attenersi alla circolare che sarà inviata ad inizio anno.

CAMBIO DELL'ORA

1. Non è consentito uscire dall'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante.
2. Non è consentito andare ai servizi durante la prima e la quarta ora, se non in casi motivati.
3. La richiesta di andare ai servizi deve avvenire in momenti opportuni (possibilmente, non durante una spiegazione).

INTERVALLO

1. Dopo il suono della campanella, la discesa verso il cortile e la salita verso le aule deve avvenire in modo ordinato e silenzioso. Lo stesso comportamento è richiesto durante gli spostamenti da un'aula all'altra o dall'aula alla palestra. Il suono ripetuto della campanella indica la necessità di restare all'interno.
2. Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo, tutti devono trovarsi immediatamente nello spazio predisposto per la propria classe e risalire con l'insegnante della quarta ora.

In caso di mancato rispetto delle regole, è prevista un'ammonizione verbale. In caso di ripetute mancanze, il richiamo sarà segnalato sul libretto dell'alunno/a e sul registro di classe. Potrà inoltre essere sancita dall'insegnante la non concessione dell'intervallo.

3. E' severamente proibito gettare a terra ogni tipo di rifiuto, per i quali sono presenti in cortile e nei corridoi gli appositi contenitori. In caso di mancato rispetto delle regole, è prevista un'ammonizione verbale. In caso di ripetute mancanze, il richiamo sarà segnalato sul libretto dell'alunno/a e sul registro di classe. La sanzione può inoltre prevedere l'impiego dei trasgressori in lavori socialmente utili (es. pulizia del cortile).

USCITA

1. Prima di uscire dall'aula per il ritorno a casa, ciascun/a alunno/a deve accertarsi che il proprio banco e l'aula siano puliti e in ordine. In caso contrario, il riordino e la sistemazione degli arredi saranno affidate agli alunni e alle alunne la mattina seguente.

ALTRE DISPOSIZIONI

1. È opportuno presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato.
2. Non sono consentite feste di compleanno durante le lezioni. Chi lo desidera, può eventualmente distribuire caramelle, biscotti o cioccolatini durante l'intervallo.
3. E' richiesto un atteggiamento rispettoso in ogni momento della giornata nei confronti delle compagne e dei compagni, delle/degli insegnanti e del personale della scuola.
4. E' vietato lanciare oggetti dalla finestra; mantenersi lontano e non affacciarsi.
5. La partecipazione alle visite d'istruzione è subordinata ad una valutazione positiva nel comportamento: le/gli alunni che, nel primo quadrimestre, presentano la dicitura "Poco corretto"/"Scorretto e irresponsabile" non saranno ammesse/i a prescindere da eventuali miglioramenti, come da criteri stabiliti dal Collegio Docenti.
6. E' consentito bere al cambio dell'ora.
7. Ogni alunno/a deve sempre avere con sé nello zaino una cartelletta contenente:
 - il libretto delle valutazioni
 - il libretto delle giustificazioni
 - 10 fogli protocollo a righe
 - 10 fogli protocollo a quadretti
 - verifiche e circolari da firmare e restituire

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono i seguenti:

- disturbare ripetutamente la lezione parlando a sproposito o alzandosi dal banco senza permesso
- lanciare oggetti dalla finestra;

- uscire dall'aula e allontanarsi dalla scuola senza autorizzazione
- non rientrare immediatamente in classe al termine dell'intervallo, negli spostamenti tra classi, all'intervallo, in palestra o nelle uscite ai servizi igienici
- ripetuti ritardi non giustificati
- mancanze di rispetto verso gli insegnanti, i collaboratori scolastici e il Dirigente
- atteggiamenti razzisti e/o di discriminazione sessuale, politica o religiosa
- mancanze di rispetto verso i compagni
- mancanza di rispetto verso l'ambiente, l'arredo e gli strumenti scolastici
- aggressioni fisiche - minacce - atti di bullismo
- atti pericolosi per la sicurezza della scuola o dei compagni
- utilizzo improprio e non autorizzato delle nuove tecnologie della comunicazione (cellulari, PC ecc)
- assenze non giustificate
- falsificare la firma dei genitori o degli insegnanti o alterare il contenuto delle comunicazioni scuola famiglia
- portare a scuola sigarette, accendini o oggetti pericolosi
- fumare

NOTA BENE

1. Le verifiche vanno riconsegnate firmate nel giorno indicato dall'insegnante. In caso di mancato rispetto della regola, le verifiche non saranno più consegnate a casa e il genitore dovrà prenderne visione a scuola.
2. Non è consentito ai genitori portare a scuola il materiale eventualmente dimenticato: è pertanto opportuno preparare la cartella con la dovuta attenzione e responsabilità.

Ad integrazione del regolamento di Istituto in merito al Bullismo e al Cyberbullismo

1. Gli alunni e le alunne devono rispettare gli altri in ogni situazione anche quando sono connessi alla rete tramite device e PC.
2. Le condotte di cyberbullismo e di bullismo, anche se poste in essere in altro luogo, in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico, se conosciute dagli operatori scolastici potrebbero rientrare nelle azioni perseguibili a scuola.
3. Ogni studentessa e ogni studente deve conoscere il disvalore della condotta del bullo e del cyberbullo. Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi, all'interno del gruppo, rafforza la condotta aggressiva.
4. Non è consentito avere con sé a scuola materiale personale non necessario. Il cellulare, se portato a scuola, deve rimanere spento per tutta la durata dell'orario scolastico. Nel caso di uso del cellulare da parte dell'alunno/a (accensione in classe, attivazione suonerie, filmati, foto e messaggi) è previsto il ritiro del cellulare e riconsegna al genitore. La scuola non risponde in caso di furti o danneggiamenti. Si veda la circolare in merito all'utilizzo dei cellulari.
5. Non è consentito durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola acquisire mediante cellulari/smartphone o altri dispositivi elettronici immagini, filmati, registrazioni vocali, se non per precise finalità didattiche, previo consenso del/della docente e della Dirigente Scolastica. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personale di studio o documentazione e, comunque, nel rispetto del diritto e della riservatezza di tutti.

Ricordandovi che il rispetto di queste regole è alla base di una convivenza civile e del benessere di tutte e tutti, vi auguriamo un sereno e proficuo anno scolastico!

Le vostre e i vostri insegnanti